

DOMANDA DI AIA PER UN IMPIANTO
PER LA PRODUZIONE E LO STOCCAGGIO DI
ESTERI METILICI (BIODIESEL), SITO IN
LOCALITÀ CONTRADA BAIONE NEL
C O M U N E D I M O N O P O L I

PROPONENTE



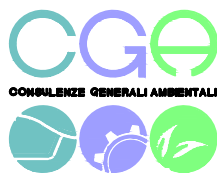
ITAL BI OIL S.R.L.

Via Orti,1 - San Pietro di Morubio (VR)

☎ 080-9302011 ☎ 080-6901767

italbioil@gruppomarseglia.com

PROGETTAZIONE



C.G.A. S.R.L.

PROF. ING. G. M. BARUCHELLO

Via P. Blaserna,94 - Roma (RM)

☎ 06-64012749 ☎ 06-64012750

🌐 www.cgaonline.it cga@cgaonline.it



TITOLO:

D7 - Emissioni in acqua - Integrazioni ISPRA luglio 2015

CODICE:

Relazione D7

SCALA:

-

DATA:

Luglio 2015

Revisione	Descrizione
Rev.01	Relazione integrativa
Rev.02	-
Rev.03	-

1. Premessa

La presente relazione intende rispondere alle richieste di integrazioni formulate dalla Commissione IPPC di cui alla nota prot. n. CIPP-00-2015-0001038 del 22/05/2015, in particolare:

- **Allegato D7:** Si richiede di fornire la relazione in cui sia specificata l'identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede autorizzazione al fine di motivare la verifica di conformità dei criteri di soddisfazione relativamente all'intero impianto comprensivo dell'assetto di progetto

2. Identificazione degli effetti delle emissioni in acqua e confronto con le SQA.

L'impianto in progetto non produce scarichi idrici direttamente nelle acque infatti:

- I reflui civili, a servizio dei soli servizi igienici del personale lavorativo vengono convogliati in fognatura pubblica.
- I reflui industriali sono inviati all'impianto di depurazione di Casa Olearia Italiana, da qui vengono inviate all'impianto di depurazione di Casa Olearia Italiana e da qui vengono avviate all'esistente rete fognaria a servizio della stessa Casa Olearia secondo l'autorizzazione n.1380/2012 rilasciata da Acquedotto Pugliese. Le acque reflue avviate alla rete fognaria sono ispezionabili tramite apposito pozzetto al fine di verificarne i valori rispetto alla Tab. 2 allegata al Regolamento del S.I.I.

Essi sono originati da:

- Impianti di abbattimento ad umido (scrubber) a servizio dei tre punti di emissione;
- Impianti di rettifica del metanolo
- Sistemi di condensazione
- Lavaggio piazzali
- acque reflue "glicerinose" prodotte dall'impianto della ITAL BI OIL; esse vengono normalmente valorizzate come recupero in impianti esterni. In caso di necessità, previa eliminazione della parte glicerinosa mediante evaporazione e condensazione, dette acque vengono inviate all'impianto di depurazione di Casa Olearia Italiana e da qui vengono avviate all'esistente rete fognaria a servizio di Casa Olearia secondo l'autorizzazione n.1380/2012 rilasciata da

Acquedotto Pugliese. Le acque reflue avviate alla rete fognaria sono ispezionabili tramite apposito pozzetto al fine di verificarne i valori rispetto alla Tab. 2 allegata al Regolamento del S.I.I.

- Le acque meteoriche di prima pioggia, costituite dai primi 5 millimetri di acqua piovana che dilava sulle aree esterne impermeabilizzate, sono convogliate in apposita cisterna a tenuta stagna. Dato che le acque ricadenti sulle coperture dei silos e delle costruzioni presenti non hanno una rete separata, ma si miscelano con quelle di dilavamento delle aree esterne impermeabilizzate è stata prevista un'unica vasca di accumulo delle acque di prima pioggia avente capacità di 62 m³.

Attraverso un pozzetto scolmatore, dopo il riempimento della vasca di I pioggia, le acque in eccesso saranno convogliate all'impianto di dissabbiatura e di disoleazione.

Le acque di I pioggia sono trattate nell'impianto di depurazione posizionato a lato della vasca di raccolta; le acque depurate saranno convogliate nella vasca di dissabbiatura e di disoleazione delle acque di II pioggia (impianto di dissabbiatura e di disoleazione) e successivamente avviate al riutilizzo nel ciclo produttivo, tramite consorzio Eco Acque, come si evince da relazioni del Dott. Geologo Mario rotolo, in allegato.

- Tutti i serbatoi di stoccaggio delle materie prime, dei prodotti intermedi e di quelli finiti saranno dotati di bacino di contenimento aventi capacità sufficiente a contenere eventuali perdite e senza alcun collegamento diretto con l'impianto di trattamento delle acque meteoriche. È evidente che in caso di perdite di prodotto per eventuali forature o rotture di guarnizioni si provvederà, se possibile, a recuperare il materiale, altrimenti sarà direttamente aspirato da autobotte di smaltitore autorizzato, mentre le acque utilizzate per il successivo lavaggio della pavimentazione saranno inviate al depuratore di Casa Olearia Italiana.